



## **BANDO VOUCHER DIGITALI I4.0 EDIZIONE 2023**

### **SCHEDA 1 – MISURA A**

#### **CODICE 2301**

### **PROGETTI CONDIVISI DA PIU' IMPRESE FINALIZZATI ALL'INTRODUZIONE NELLE IMPRESE DI TECNOLOGIE I4.0**

#### **A. TIPOLOGIA DI INTERVENTO (riferimento art. 2, comma 1 del bando)**

Le MPMI aventi sede legale nella circoscrizione territoriale della Camera di commercio di Venezia Rovigo possono presentare domande di contributo relative a PROGETTI finalizzati all'introduzione nelle imprese delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando, chiarite nella relativa scheda, che ne costituisce parte integrante.

Tali progetti riguardano da n. 3 a n. 10 imprese, le quali condividono gli obiettivi del progetto come, a titolo esemplificativo, la tipologia di tecnologie I4.0 impiegate, le modalità di erogazione ed accesso ai servizi di consulenza previsti dal progetto, la creazione di servizi innovativi o di sistemi o strumenti comuni, l'efficienza e l'integrazione di filiere produttive o di servizio in tutti i settori economici, ulteriori finalità individuate dalle imprese relative all'impiego delle tecnologie di cui all'art. 2, comma 2 della parte generale del presente Bando.

#### **B. DEFINIZIONI**

Ai fini della presentazione della domanda di voucher per la presente Misura A (art. 10, comma 3, lett. b), si forniscono le seguenti definizioni:

1. **progetto**, è l'insieme di attività finalizzate al conseguimento degli obiettivi descritti al precedente punto A., secondo le modalità descritte nel successivo punto E.;
2. **soggetto proponente**, è l'organizzazione, tra quelle previste al successivo punto D., che definisce gli obiettivi del progetto, promuove la partecipazione delle imprese, individua e propone alle imprese partecipanti il "fornitore principale del servizio", si relaziona con le imprese partecipanti

e con gli ulteriori fornitori, nonché con la Camera di commercio per gli aspetti relativi al progetto nel suo complesso. Il servizio di coordinamento del progetto fornito dal "soggetto proponente" è ricompreso tra le spese ammissibili del presente Bando. Il soggetto proponente non può essere anche beneficiario della Misura A;

3. **fornitore principale del servizio**, di seguito denominato come "**Responsabile tecnico di progetto**", è l'organizzazione - dotata di personalità giuridica - che pianifica, progetta e verifica le attività di sviluppo del progetto, sotto il profilo tecnologico e di project management del progetto. Il Responsabile tecnico di progetto deve essere in possesso dei seguenti requisiti:
- esperienza nel campo oggetto di intervento con almeno tre attività svolte nell'ultimo triennio a beneficio di clienti diversi e indicando il nominativo dei clienti, l'obiettivo tecnologico-produttivo perseguito, la descrizione dell'attività svolta per gli stessi e i risultati conseguiti.

I servizi forniti dal responsabile tecnico di progetto sono ricompresi tra le spese ammissibili alle condizioni previste dal presente Bando;

4. **impresa partecipante**, l'impresa che aderisce al progetto e si impegna a sviluppare le attività di propria competenza ed è destinataria dei voucher erogati dalla Camera di commercio.  
L'impresa può partecipare al massimo ad un progetto.  
In caso di partecipazioni plurime verrà considerata solo la prima in ordine cronologico di domanda.

### **C. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO**

Il contributo è assegnato nella medesima misura a tutte le imprese partecipanti al progetto, fatta salva l'eventuale premialità di cui all'art. 3 comma 3 della parte generale del presente Bando.

<b>IMPORTO MINIMO DI INVESTIMENTO per ciascuna impresa partecipante al progetto</b>	<b>IMPORTO MASSIMO DEL CONTRIBUTO per ciascuna impresa partecipante al progetto (*)</b>
<b>euro 6.000,00</b>	<b>euro 8.000,00</b>

*(\*) non comprensivo dell'eventuale premialità di cui all'art. 3, comma 3 "Rating di legalità" della parte generale del presente Bando.*

### **D. SOGGETTI PROPONENTI**

Ai fini del presente Bando, i soggetti proponenti per la Misura A possono essere:

1. DIH-Digital Innovation Hub ed EDI-Ecosistema Digitale per l'Innovazione, di cui al Piano Nazionale Industria 4.0;
2. Competence Center di cui al Piano Nazionale Industria 4.0, centri di ricerca e trasferimento tecnologico, parchi scientifici e tecnologici, centri per l'innovazione, Tecnopoli, cluster tecnologici ed altre strutture per il trasferimento tecnologico, accreditati o riconosciuti da normative o atti amministrativi regionali o nazionali;
3. Incubatori certificati di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e incubatori regionali accreditati;
4. FABLAB, definiti come centri attrezzati per la fabbricazione digitale che rispettino i requisiti internazionali definiti nella FabLab Charter (<http://fab.cba.mit.edu/about/charter>);
5. centri di trasferimento tecnologico su tematiche Industria 4.0, come definiti dal D.M. 22 maggio 2017 (MiSE): si digiti il seguente indirizzo: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/certificazione-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40/elenco-dei-centri-di-trasferimento-tecnologico-industria-40-certificati>;
6. start-up innovative di cui all'art. 25 del D.L. 18 ottobre 2012, n. 179 convertito, con modificazioni, dalla L. 17 dicembre 2012, n. 221 e s.m.i. e PMI innovative di cui all'art. 4 del D.L. 24 gennaio 2015 n. 3, convertito, con modificazioni, dalla L. 24 marzo 2015, n. 33;
7. Istituti tecnici Superiori (ITS), come definiti dal DCPM 25 gennaio 2008;
8. soggetti qualificati quali "Sportelli decentrati PID della Camera di Commercio di Venezia" nel triennio 2020/2022.

Ciascun soggetto proponente può presentare un solo **progetto aggregato**.

#### **E. DOCUMENTAZIONE DA PRESENTARE IN SEDE DI DOMANDA (riferimento art. 10, comma 3, lett. b) del Bando)**

Ciascuna impresa partecipante dovrà allegare alla propria domanda, oltre a quanto previsto all'art. 10 della parte generale del Bando, i seguenti documenti:

- Modulo di domanda – Misura A, compilato in ogni sua parte;
- Modulo di progetto – Misura A, sottoscritto con firma digitale dal Responsabile Tecnico di progetto;
- Modulo autodichiarazione del Responsabile Tecnico di Progetto, sottoscritto con firma digitale dal legale rappresentante dello stesso;
- Copia integrale del progetto.

#### **F. VALUTAZIONE DELLE DOMANDE (riferimento art. 12 del Bando)**

Successivamente al superamento dell'istruttoria amministrativa-formale da parte della Camera di commercio, la selezione delle idee progettuali avverrà con procedura valutativa a graduatoria, sulla base dei criteri esplicitati nella tabella sottostante ad insindacabile giudizio di una commissione valutatrice.

CRITERIO	PUNTEGGIO ATTRIBUIBILE
a. Coerenza e qualità della proposta rispetto agli obiettivi	0 - 20
b. Qualità delle metodologie e degli strumenti adottati per la realizzazione del progetto.	0 - 20
c. Qualificazione e professionalità del Responsabile tecnico di progetto sulla base della documentazione allegata	0 - 15
d. Novità / innovatività del progetto	0 - 10
e. Replicabilità e diffusione dei risultati del progetto	0 - 10
f. Impatti positivi in termini di sostenibilità (progetti <i>green oriented</i> )	0 - 10
g. Congruità del costo rispetto ai contenuti del servizio	0 - 10
h. Completezza e chiarezza della domanda	0 - 5
<b>PUNTEGGIO MASSIMO</b>	<b>100</b>

La Commissione di valutazione è nominata dal Segretario generale della Camera di commercio e sarà formata come segue:

- N. 2 esperti, individuati tra docenti o ricercatori universitari, specialisti di settore, esperti messi a disposizione dalle strutture appartenenti al Sistema camerale (Unioni Regionali, Aziende Speciali, società partecipate, società nazionali di Sistema), che esprimeranno i giudizi sui progetti secondo i criteri e i punteggi sopra esposti;
- N. 1 dirigente della Camera di commercio.

La Commissione esprimerà il proprio giudizio sui singoli criteri sopra esposti indicando il punteggio da assegnare secondo la scala prevista per lo specifico criterio ed una breve sintesi delle motivazioni del punteggio espresso. Il punteggio assegnato al progetto sarà pari alla media aritmetica semplice dei punteggi assegnati dai singoli componenti.

La Commissione sarà assistita da un funzionario camerale quale segretario verbalizzante delle sedute di valutazione.

Con riferimento alla **valutazione del criterio c.**, saranno presi in considerazione i seguenti requisiti:

- esperienza del Responsabile tecnico di progetto nel campo oggetto di intervento: aver eseguito nell'ultimo triennio almeno tre attività a beneficio di clienti diversi;
- la qualifica di Innovation Manager del "capo progetto": iscrizione nell'albo degli esperti tenuto da Unioncamere, consultabile all'indirizzo web: <https://www.unioncamere.gov.it/digitalizzazione-e-impresa-40/elenco-dei-manager-dellinnovazione>.

Sono ritenuti ammissibili al contributo i progetti che, oltre ad aver superato previamente la fase di ammissibilità formale, avranno conseguito un **punteggio minimo complessivo di 65 punti su 100**.

A parità di punteggio conseguito da due o più progetti, la graduatoria verrà determinata dall'ordine cronologico di presentazione della prima domanda pervenuta tra quelle del gruppo di imprese cui si riferisce.

#### **G. ASSEGNAZIONE DEI CONTRIBUTI**

Al termine della fase di valutazione di merito, la Commissione di valutazione redigerà la graduatoria finale in ordine di punteggio decrescente e l'elenco delle domande non ammesse o che non hanno superato il punteggio minimo per la loro approvazione, dandone comunicazione al RUP ai fini della successiva determinazione del Segretario generale.